

Floridia. Emergenza rifiuti, Scalorino: "Conferite solo umido o la spazzatura ci sommergerà"

L'ennesimo appello ai cittadini. Si è reso necessario questa mattina. Il sindaco, Orazio Scalorino allarga le braccia rispetto all'emergenza rifiuti che si è venuta a creare in Sicilia e che, a prescindere dalle scelte compiute a Palermo e dall'intenzione di ricostituire un Ato per ogni provincia, si vive, nel territorio con conseguenze concrete e serie. La discarica di Lentini continua a non essere sufficiente per tutti. Al contrario, la situazione sembra acuirsi giorno dopo giorno. "Questa mattina -spiega Scalorino attraverso il suo profilo Facebook- non ci hanno fatto scaricare in discarica uno dei tre autocompattatori. Abbiamo difficoltà a smaltire il resto dei rifiuti accumulati nei giorni precedenti. A causa di questa emergenza siamo rimasti indietro nella raccolta del 30 per cento, che non può essere recuperato con un solo conferimento". Il primo cittadino ricorda che nell'ultima ordinanza "la Regione ci ha imposto una riduzione dei rifiuti da poter conferire in discarica. Sarò ripetitivo-ribadisce Scalorino- ma se in questi giorni non collaborate, lunedì avremo nuovamente il paese sommerso dai rifiuti. Vi chiedo uno sforzo ulteriore, so che in estate è molto più difficile, ma ci dobbiamo provare. Differenziate i rifiuti il più possibile: la plastica, il vetro, l'alluminio, la carta, il cartone e il legno non portateli nei cassonetti. Conferite solo la frazione umida. Già questo ci consentirà di ridurre notevolmente i rifiuti".

Avola. piccolo falco ferito in via Mameli, salvato da due volontari "improvvisati"

Incontro "imprevisto" in via Mameli. Due giovani, Luigi Trombatore e Peppe Giuliano (batterista dei Falsi D'Autore) si sono imbattuti, nel pomeriggio, in un piccolo falco ferito. Una sorpresa, per i due giovani, vedere il volatile in quel luogo e in quelle condizioni, incapace di alzarsi in volo. Il pericolo che correva era evidente: il primo e più serio il rischio di essere investito da qualche veicolo in transito o di diventare facile preda di altri animali. Luigi e Peppe non hanno avuto esitazioni. Si sono subito messi alla ricerca di strutture che potessero intervenire in quanto preposte, non riuscendo ad ottenere alcuna risposta nell'immediato. Dopo una serie di tentativi, hanno deciso di rivolgersi ai vigili urbani. "Abbiamo subito ricevuto la massima collaborazione- raccontano i due soccorritori- e l'ispettore capo Sebastiano Caruso ha anche dimostrato alta competenza anche specifica". Un veterinario, Paolo Morale, si è messo a disposizione per visitare (gratuitamente) l'animale. Nel suo studio il falco è stato sottoposto alle prime urgentissime cure. "Subito dopo il falco è stato riaffidato a noi - continuano a raccontare i due volontari- Abbiamo provveduto ad accudirlo per tutta la notte". Il falchetto è stato riportato oggi al comando di polizia municipale, per essere affidato al personale dell'Ente Fauna per il prosieguo delle cure e per essere, poi, rimesso in liberà, quando le condizioni lo consentiranno.

Noto e Marzamemi: il mercato a km zero di Coldiretti sbarca nelle zone balneari

L'acquisto diretto dal produttore piace ai turisti. Lo dimostrano i tanti alberghi sparsi per il mondo che nella hall ospitano gli agricoltori. Esulta Coldiretti che domani a Noto lancia il mercato "Campagna amica": la capitale del barocco è visitata ogni anno da migliaia di turisti. Sul lungomare, all'altezza dell'hotel Jonio, dalle 16.30 si potranno acquistare i prodotti della provincia. "Una scelta, quella di trasferire i mercati nelle zone balneari, intrapresa perché cresce la consapevolezza che consumare cibo genuino soprattutto in estate è determinante per la salute", commenta il direttore della Coldiretti di Siracusa, Pietro Greco.

Un altro appuntamento che arricchisce il week end è a Marzamemi. Da sabato 16 luglio dalle 16.30 alle 21.00 sempre sul lungomare, nel piazzale porto fossa, gli agricoltori venderanno i loro prodotti a Km zero.

Città Giardino. Rissa tra minori al centro di accoglienza Le Zagare:

quattro denunciati

Rissa all'interno del Centro di Accoglienza per Minori "Le Zagare" di Città Giardino, nel territorio di Melilli. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti dopo la segnalazione di una violenta lite in corso. A picchiarsi, 4 minori extracomunitari per ragioni al vaglio degli inquirenti. I quattro giovani sono stati denunciati per rissa aggravata.

Avola. Perseguitata dall'ex marito e dal figlio, l'incubo di una donna di 37 anni: arrestato il presunto stalker

Una donna maltrattata, dal marito, ripetutamente, ma anche dal figlio, che si era schierato, nel segno della violenza, con il padre. Un incubo che ha avuto fine solo dopo l'intervento dei carabinieri, che ieri hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari di Siracusa su richiesta del Pubblico ministero Margherita Brianese. In arresto Rosario Stella, avolese di 41 anni, già noto alla giustizia. Divieto di avvicinamento alla madre, invece, per il figlio, 19 anni. I due uomini sono ritenuti responsabili rispettivamente del reato di atti persecutori nei confronti della ex compagna e di maltrattamenti in famiglia nei confronti della donna. Nel dettaglio, il 41enne, non accettando la separazione dall'ex compagna, avrebbe iniziato a molestarla insistentemente. L'avrebbe spesso apostrofata con frasi ingiuriose, minacciandola anche di morte, seguendola,

apostandosi nei pressi della sua abitazione e del luogo di lavoro. Una situazione insopportabile per la donna, che le avrebbe causato un duraturo stato d'ansia. La donna, 37 anni, temendo per la propria incolumità ed esasperata, al punto da dover modificare le proprie abitudini di vita per non incontrare l'ex compagno, ha deciso di chiedere aiuto ai carabinieri, denunciando le vessazioni subite. Anche il figlio avrebbe maltrattato ripetutamente la donna, con insulto, manifestazioni di disprezzo e percosse. L'ex compagno è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Avola. Controlli anti-abusivismo, multe agli ambulanti e sequestri di frutta e verdura

Carabinieri e Municipale in campo insieme ad Avola per controlli antiabusivismo, mirati in particolare verso le numerose bancarelle presenti nella città dell'Esagono. Verificati il possesso delle autorizzazioni alla vendita e le effettive condizioni di conservazione dei prodotti alimentari somministrati ai cittadini. Al termine dei controlli, i Carabinieri e la Polizia Municipale hanno elevato complessivamente 6 sanzioni amministrative, per un importo complessivo di circa seimila euro.

Le irregolarità rilevate e contestate riguardano la circolazione con mezzi già sottoposti a sequestro, la vendita di generi alimentari senza la prevista autorizzazione, il commercio su aree pubbliche senza le previste autorizzazione, problematica, quest'ultima, fonte anche di forte disagio alla

già congestionata circolazione stradale in alcuni punti nevralgici del paese. Nel corso del servizio sono stati sottoposti a sequestro diverse decine di chilogrammi di frutta e verdura di varia tipologia che verranno devoluti in beneficenza ad associazioni operanti sul territorio. Inoltre, due veicoli sono stati sottoposti a sequestro amministrativo ed affidati a custode giudiziario in quanto circolanti in paese sebbene già sottoposti precedentemente a sequestro amministrativo.

Floridia sotto i rifiuti e quella discarica a due passi non autorizzata: "incredibile"

Come anticipato da SiracusaOggi.it, questa mattina sono stati conferiti nella discarica di Lentini i rifiuti provenienti da Floridia, Canicattini, Portopalo, Buscemi e Buccheri. In parte anche quelli dei Comuni di Siracusa ed Augusta.

Ma non è la fine dell'incubo. "Nonostante le rassicurazioni che abbiamo ricevuto in Prefettura, sono convinto che questo stato di emergenza durerà ancora per molto tempo", profetizza il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino.

Che ha rinnovato l'appello rivolto ai cittadini: "razionalizzate la vostra produzione di rifiuti. Differenziate quanto più possibile e portate nei cassonetti solo lo stretto necessario. Chiedo solo un pò di collaborazione e di pazienza. È un momento difficile".

La differenzia, massiccia, è l'unica soluzione possibile per uscire fuori da un'emergenza causata dall'inerzia e dagli

errori del recente passato.

Il paradosso di tutta la vicenda è che Floridia avrebbe la soluzione dietro casa. A Cugnolupo c'è una discarica ampliata e pubblica ma non autorizzata. I rifiuti potrebbero essere conferiti lì, senza marciare in strada. Contenendo peraltro anche i costi. Ma non si può. Storia lunga e complicata. Il sindaco di Floridia ha allora convocato una conferenza di servizio con il Libero Consorzio, l'Asp e l'Arpa per capire se è possibile autorizzare l'ampliata discarica pubblica di Cugnolupo. "Per quali ragioni i privati vengono autorizzati ed il pubblico viene bloccato? Qualcuno ce lo dovrà spiegare", ruggisce Scalorino. Che ricorda come "in questi anni la discarica è sempre stata oggetto di manutenzione. Ho fatto un sopralluogo per capire lo stato in cui versa. È in ottime condizioni. Non è possibile trovarsi in uno stato di emergenza, con i rifiuti in mezzo alla strada, con una discarica dietro casa pronta e non avere l'autorizzazione alla gestione".

Pachino. La polizia fotografa gioielli nei compro oro, forse provento di furti: "verificate"

Nuovo giro di controlli nei compro oro. Questa volta la polizia si è occupata di Pachino. Nel corso dei controlli è stata accertata la sospetta dazione e vendita di oro da parte di alcuni. Gli agenti hanno cautelativamente fotografato diversi monili d'oro e d'argento consegnati ai titolari dei compro oro tra cui fedie nuziali, orecchini, bracciali, anelli

anche di ingente valore.

Chi ha subito furti di preziosi, sono invitati a presentarsi nei locali del commissariato di Pachino dalle 09 alle 18, esibendo la denuncia di furto e quant'altro possa essere utilizzato per dimostrare la proprietà degli oggetti loro sottratti qualora riconosciuti in foto.

foto archivio

Priolo. Oltre due anni di reclusione e multa per un 23enne: rapina ad una farmacia

I carabinieri hanno eseguito un'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa nei confronti di Salvatore Bryan Orlando. Il 23enne deve espiare la pena di 2 anni, 4 mesi e 22 giorni di reclusione e il pagamento di 1.000 euro di multa perché responsabile di una rapina.

La misura rappresenta l'esito dell'attività d'indagine dei militari della stazione di Priolo Gargallo che, nell'ottobre del 2013, avevano arrestato in quasi flagranza di reato Orlando che, insieme ad un complice, con i volti travisati con delle calze di nylon e armati di coltello ed pistola, probabilmente giocattolo, avevano presumibilmente rapinato una farmacia, all'orario di chiusura, portando via 400 euro. Grazie alla visione dei filmati i Carabinieri riuscirono a risalire all'identità di uno dei due che all'epoca venne associato presso la casa circondariale di Cavadonna. Orlando è stato, invece, accompagnato a Brucoli.

Buscemi. Fondi per la Chiesa Madre e la parrocchia di San Sebastiano Martire: "si" al restauro

La Chiesa Madre di Buscemi e la Chiesa di San Sebastiano Martire sono state inserite nell'elenco delle opere da finanziare attraverso il Patto per il Sud. Lo comunica l'On. Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' all'ARS.

Per essendo ambedue inserite nel Patto per il Sud, sono due e differenti linee di intervento.

La Chiesa Madre, che è dedicata alla Natività di Maria SS., verrà finanziata per un importo di 800.000 euro e i lavori consisteranno nel restauro conservativo.

Molto più complessi e impegnativi i lavori di completamento del restauro e consolidamento della Chiesa S. Sebastiano che verranno finanziati per un importo di 1.113.740,00 euro.

Nel caso della Chiesa di San Sebastiano, come è possibile vedere dalle foto allegate, le condizioni sono veramente difficili, ai limiti della pericolosità.

La Chiesa è in sofferenza anche perché i lavori a suo tempo realizzati non sono stati sufficienti a metterla in sicurezza.

Il primo intervento, ha proseguito l'On. Vinciullo, verrà curato dalla Parrocchia che sarà titolare del finanziamento.

Il secondo intervento, invece, verrà curato dalla Sovrintendenza di Siracusa e il finanziamento è stato inserito fra quelli di cui si occuperà l'Assessorato dei Beni Culturali.

Soddisfazione ha espresso il Sindaco Nellino Carbè insieme al Parroco Don Marco Garro e a quanti hanno avuto modo di

visitare la Chiesa di San Sebastiano durante un sopralluogo che si è tenuto la scorsa settimana.

Un risultato sperato da anni, ha dichiarato il Sindaco Nellino Carbè, che finalmente potrà realizzarsi in modo che, oltre la Chiesa Madre, anche la Chiesa di San Sebastian